



Città di Palermo

**COMUNE DI PALERMO**  
**UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE**  
**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

Via Ausonia n°. 69, P.T. Edificio B

email: [secondacommissione@comune.palermo.it](mailto:secondacommissione@comune.palermo.it)



VERBALE N. 088 del 09/05/2024

Approvato il 14/05/24

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 38 del 26/04/2024

ODG suppletivo n. 39 del 03/05/24

Orario di convocazione: ore 09.00 in prima convocazione e ore 10:00 in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRATA Convocazione	ORA USCITA Convocazione
Anello	Alessandro	A	---	---	---	---	---	---
Arcoleo	Rosario	P	---	---	10:05	11:00	---	---
Argiroffi	Giulia	P	---	---	10:05	11:00	---	---
D'Alessandro	Tiziana	P	---	---	10:05	11:00	---	---
Miceli	Francesco	P	---	---	10:05	11:00	---	---
Piampiano	Leopoldo		---	---	---	---	---	---
Rini	Antonio	P	---	---	10:05	11:00	---	---

L'anno 2024, il giorno 9 del mese di **Maggio**, alle ore **09:00** in prima convocazione, presso il Polo Tecnico di Via Ausonia, 69 - Palermo, la Segretaria chiama l'appello e verificata l'assenza di tutti i consiglieri rinvia la seduta di un'ora. Alle ore **10:05** in seconda convocazione il **Presidente Rini** chiede alla Segretaria di chiamare l'appello e constatato il numero legale alla presenza dei consiglieri: **Argiroffi Giulia, Arcoleo Rosario, D'Alessandro Tiziana e Miceli Francesco** dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n. 38 del 26/04/2024. ODG suppletivo n 39 del 03/05/24

Presidente: - **Rini Antonio**Segretario: - **Battaglia Roberta**ospiti: - **Walter Arancio biologo- Pipia Maria Stefania avvocato -**

**Sig Michele Cento (comitato spontaneo dei cittadini Verde Vita)**

Il **Presidente** - preso atto dell'art. 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il “*verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta*” dà disposizione al Segretario di operare in tal senso.

**Argomenti da trattare:**

1. Comunicazione del Presidente;
2. Problematiche inerenti via Monte San Calogero incontro con il comitato dei residenti;
3. Approvazione verbale seduta odierna;
4. Approvazione verbali sedute precedenti;
5. Varie ed Eventuali.

Il **Presidente Rini** saluta i presenti, ringrazia gli ospiti per essere intervenuti, da inizio alla riunione, ricordando il tema dell'ODG del giorno che è quello degli alberi di via Monte San Calogero, dando la parola all'avvocato Maria Stefania Pipia.

L'**avvocato Pipia** prende la parola facendo un excursus su quello che è successo in questi anni nel quartiere. Sostiene che è stato privato di decine di alberi come in via Monti Iblei, circa sei anni fa, per i lavori della metropolitana è stato eliminato un doppio filare di 12 alberi, e nessuno si è frapposto, aggiunge che è stato creato un parco lineare dove non si possono piantumare alberi, perché lo spessore della terra è di circa 10/15 cm, in viale Francia è stato piantumato un roseto che ormai è secco per mancanza d'acqua, perché non viene mai innaffiato in quanto non ci sono punti d'acqua disponibili ed infine c'è via Monte San Calogero dove ci sono circa 65 pini, da un lato della strada, dell'età di circa 50 anni.

E' stato segato soltanto un albero perché pericolante, in quanto circa un anno fa da un tombino dove si erano infiltrate le radici sono state asportate per cui l'albero è seccato, tutto ciò senza consultare nessun esperto e senza nessuna coordinazione, dall'altro lato della strada ci sono invece piantumati degli oleandri.

L'Avvocato coglie l'occasione per dire che da una decina di giorni sono scomparsi in tutto il quartiere i cestini dei rifiuti per la carta e che è stata cambiata la palificazione della linea elettrica con nuovi pali, senza rimuovere quelli vecchi, per cui non essendo allineati hanno fatto

diventare i marciapiedi delle vere e proprie gimkane, difficili da percorrere soprattutto dai disabili.

Infine sono stati chiesti i cestini idonei per la deiezione dei cani in quanto gli abitanti vengono multati perchè utilizzano quelli per la carta impropriamente, in quanto non sanno dove buttarla, pertanto conclude siamo al paradosso.

Prosegue dicendo che questi pini sono stati messi a dimora quando è stato realizzato il quartiere, ovvero circa 50 anni fa ,negli anni 70, dopo tutto questo tempo le radici laterali si diramano sulla strada causando dei veri e propri dossi che risultano pericolosi alla viabilità. Tutto ciò a detta di alcuni agronomi ,che hanno consultato, è insorto da un difetto di manutenzione in quanto non essendo stati mai potati, la chioma si è espansa, per cui gli alberi, tendendo a stabilizzarsi allargando le radici.

Gli alberi sono sani e si abbeverano bene , i dossi sono sorti da una decina di anni, quando furono fatti dei lavori per i rattoppi della strada, poiché la strada fu solo scarificata senza che il massetto fosse divelto per cui si sono formati diversi strati di bitume dove le radici si sono infiltrate.

Noi come comitato , aggiunge, vorremmo assolutamente salvare questi alberi anche se gli agronomi e il Comune hanno detto che non sono alberi da mettere a dimora in una strada cittadina. Ma è anche vero che noi dobbiamo salvare un polmone verde.

A questo punto fa cenno a una intervista fatta al prof.re Mancuso (che si allega a verbale) il quale sostiene che in via Monte San Calogero , il Comune di Palermo ha ben 65 condizionatori naturali, ovvero una alberatura stradale che influenza la temperatura circostante mitigando fino a una distanza di 30 m., pertanto ne possono beneficiare tutti i condomini limitrofi.

Prosegue l'Avvocato sarebbe bene che il Comune iniziasse a pensare a delle soluzioni che contemplino il permanere del verde urbano, in via Belgio infatti è stato fatto un altro massacro del verde, abbattendo parecchi alberi e sostituendoli con alcuni di piccola dimensione , che non essendo sorretti da giusti sostegni sono tutti storti, anche perchè la zona è molto ventosa, arrecando un danno agli abitanti dei primi piani che stanno in quei condomini vicino al ponte e che già respirano le polveri sottili per il passaggio di veicoli pesanti, pertanto ritiene che non sia possibile che il Comune, un grande comune metropolitano, come Palermo, non trovi una soluzione per non abbattere questi alberi contemplando tutte le esigenze ed aggiunge che con i soldi della manutenzione stradale il problema, ovviamente, non può essere risolto., nemmeno con gli accordi quadro.

Poi fa cenno ad un altro incontro con la Commissione urbanistica avvenuto a marzo 2022 in cui parteciparono pure i consiglieri della VI Circoscrizione l'Assessore Marino la D.ssa Di Trapani e il Dr. La Mantia.. In tale occasione il Dr La Mantia disse che bisognava recuperare gli alberi stilando un progetto in cui si prevedeva una catena di areazione delle radici intervenendo sulle quote dell'asfalto e mantenendo l'aerazione e la permeabilizzazione di quest'ultimo.

Si era prospettato, persino, di rinunciare ad una carreggiata togliendo il bitume per allargare la superficie permeabile e fare respirare gli alberi, che hanno il colletto affogato, creando un camminamento mobile fino alla scuola Monti Iblei.

Il Dr La Mantia disse che era una progettazione possibile ma non fu mai realizzata, e l'assessore Marino disse che poteva essere inserito nell'ambito della progettazione del PNRR.

L'Avvocato sintetizza dicendo, in poche parole, che ci vorrebbe un atto di pianificazione seria e che oggi si aspettava di trovare un progetto serio e semplice, così come lo avevamo ideato, da parte del Comune.

Interviene il **vice presidente Miceli** che chiede che rapporto c'è tra struttura viaria e l'area su cui hanno lavorato le ferrovie liberando gli spazi in superficie

L'Avvocato spiega che le due strade, via Monte Iblei e via Monte San Calogero sono parallele, vengono separate da alcuni lotti condominiali, mentre confinante con l'area ferroviaria c'è via Monti Iblei.

Il **vice presidente Miceli** replica che pertanto il progetto dovrebbe essere inglobato in un progetto più ampio, in quanto è incorso un ragionamento con RFI per tale realizzazione.

Prende la parola il Dr . Walter Arancio , biologo ricercatore del CNR e facente parte del comitato, il quale fa delle considerazioni, in realtà in via Monte San Calogero ci sono state, in realtà decine di abbattimenti, quindi si è fuori norma, perché bisognava fare delle compensazioni entro sei mesi, mai fatte. Compensazione ecologica contestuale all'abbattimento. Nei pini, aggiunge, si parla di amputazione e non potatura, in quanto nei pino non vi è alcuna possibilità rigenerativa della parte asportata. Inoltre in via Lussemburgo dove sono stati abbattuti decine di alberi (mai compensati) un agrumeto è stato trasformato in un parcheggio e in un autolavaggio. Per cui si chiede come sono state date queste autorizzazioni.

In questi ultimi anni si sta cercando di combattere l'impermeabilizzazione del terreno infatti avendo i pini due tipologie di radici una a fittone che penetra in profondità e un altro tipo in superficie che si espandono in maniera orizzontale, se si superasse il problema della permeabilizzazione, mettendo dell'asfalto drenante, i pini radicherebbero solo in senso verticale,

cioè verso il basso. Inoltre aggiunge che in via Monte San Calogero i pini hanno un enorme superficie fogliare (essendo aghiformi) pertanto fungono da filtri per le polveri sottili, se li sostituissimo con altri alberi delle stesse dimensioni (con massa uguale), ma con superficie fogliare diversa non ci sarebbe compensazione.

L'Avvocato aggiunge che il filare di alberi funge anche da barriera acustica alla strada.

Il Dr Arancio sostiene che il loro abbattimento è una mera follia. In breve basterebbe fare una manutenzione ordinaria e il parco lineare per mettere insieme tutte le esigenze.

La **consigliera Argiroffi** aggiunge che se si arrivasse a tale conclusione lei si incatenerà in quanto questa è una battaglia che lei fa da tempo.

il Dr Arancio continua sostenendo che loro chiedono le compensazioni obbligatorie che non sono mai state fatte.

Prende la parola il Sig Cento, del Comitato dei cittadini, che fa un'osservazione, ovvero sostiene che al momento della progettazione delle strade, bisognerebbe coordinarsi, in modo tale, che in sede di bando, si scegliessero materiali e asfalti più idonei al lavoro che si deve fare, ad esempio scegliendo degli asfalti più permeabili ovvero drenanti, a seconda delle circostanze, a costo di spendere qualcosa in più.

Interviene il **Presidente Rini** che tiene a evidenziare due aspetti.

Primo che la Commissione si è occupata di iniziare un dialogo con RFI, cercando di fare valere delle ragioni concentrate sulla compensazione del verde ed aggiunge che questo è stato fatto anche quando sono stati trattati alcuni art.7 (domande di varianti) e dei progetti prusst. Attualmente RFI non sta chiudendo i suoi cantieri, proprio per eseguire delle opere sul verde, come in via Alcide De Gasperi, in via San Lorenzo e in viale Francia dove la Commissione si è spesa affinché si realizzassero dei parchi, delle aree video sorvegliate o attrezzate a fitness, e impianti di irrigazione, aggiungendo che tutto ciò si può evincere dai verbali fatti durante le riunioni con RFI.

Interviene l'Avvocato, la quale sostiene che in verità lei ha visto circa 10 anni fa il rendering della ferrovia, ma si trattava di prati senza la presenza di alberi, anche perchè la superficie lasciata con la tombatura da RFI è talmente esigua che non ci sarebbe la possibilità di una loro piantumazione. Inoltre aggiunge che il rendering è una cosa diversa da via Monte San Calogero e siccome tutto deve diventare contrattuale lei paventa forti dubbi.

Prosegue il **Presidente Rini** dicendo che il secondo punto è che a giugno, come annunciato dall'assessore Orlando, inizieranno i lavori di via Monte San Calogero ed assicura che nessun albero verrà abbattuto.

Interviene nuovamente la **consigliera Argiroffi** che aggiunge che siccome in Consiglio Comunale hanno votato una mozione all'unanimità che chiede la continuità del verde in vicinanza delle scuole, come in questo caso, quando inizieranno i lavori chiederanno di realizzare una parte verde tra i pini e la scuola. Inoltre aggiunge che loro hanno già ricevuto sollecitazioni per quanto riguarda San Lorenzo con le quali li informavano che non si potevano piantare alberi, fa presente che purtroppo ciò che è stato già fatto ce lo dobbiamo tenere, ma assicura che c'è una collaborazione da parte di RFI a realizzare qualcosa di meglio.

Per quanto riguarda il parcheggio promette che approfondirà la tematica, e che comunque ha già visto che non si tratta di area a verde ma di un'area S1. Aggiunge pure che il regolamento comunale sul verde, per la mancata compensazione, non prevede una sanzione ma che comunque ora chiederanno tale compensazione.

Interviene il **vice Presidente Miceli** il quale sostiene di ritenere innovativo che il verde delle città va progettato, il rendering era una pura invenzione, ovvero un'immagine, ed ha una logica arretrata. Si dovrebbe fare una progettazione in senso globale del verde della città.

La Commissione ha preso posizione su questo, cercando di trasmetterla a RFI che ne ha preso coscienza. Infatti per quanto riguarda la progettazione della stazione Geokery hanno ascoltato i loro consigli e apportato modifiche al progetto.

Conclude rivolgendosi al Comitato che la loro battaglia è anche la nostra.

Continua dicendo che si è aperto, anche, un tavolo tecnico con i vari uffici competenti per individuare le aree lasciate libere dai lavori del passante ferroviario per concordare un nuovo protocollo d'intesa con RFI.

L'Avvocato a questo punto propone di inglobare questo filare di alberi nel progetto della metro, ovvero nell'ambito del quartiere quel filare se lo prende in carico RFI in modo da compensare la tombatura realizzata con un massetto che non prevede piantumazione arborea.

Conclude il **Presidente Rini** chiedendo alla segretaria di far pervenire al comitato gli ultimi tre verbali in cui si sono incontrati con RFI e aggiunge che se ci saranno altri incontri con RFI il comitato verrà informato.

L'avvocato comunica alla Commissione di aver fatto un accesso civico agli atti (di cui si allega copia), pertanto a questo punto chiede copia del progetto sulla base della quale il presidente della circoscrizione ha dichiarato che questi alberi verranno abbattuti.

La **consigliera Argiroffi** risponde che non c'è alcun progetto di abbattimento degli alberi.

Il **Presidente Antonio Rini** chiede alla Segretaria, di dare lettura del verbale n°. **085** del 06/05/2024, n°. **086** del 07/05/2024 e n°. **087** del 08/05/2024, li pone in votazione separatamente e vengono approvati all'unanimità dei presenti.

Il **Presidente Rini** rinvia la lettura e l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile. Alle ore 11:00 dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

**Battaglia Roberta**

*Roberta Battaglia*

Il Presidente

**Rini Antonio**

*Antonio Rini*

Palermo, 1 maggio 2024

Ufficio Relazioni con il Pubblico  
[urp@comune.palermo.it](mailto:urp@comune.palermo.it)

Ufficio del Responsabile per la Trasparenza  
[vicesegretariogenerale@comune.palermo.it](mailto:vicesegretariogenerale@comune.palermo.it)  
[protocollo@cert.comune.palermo.it](mailto:protocollo@cert.comune.palermo.it)

Preg. Mo Signor  
Presidente del Consiglio Comunale di Palermo  
Dr. Giulio Tantillo  
[giulio.tantillo@comune.palermo.it](mailto:giulio.tantillo@comune.palermo.it)

Preg.mi Signori Assessori  
Dr. Salvatore Orlando – Lavori Pubblici  
[s.orlando@comune.palermo.it](mailto:s.orlando@comune.palermo.it)  
Ing. Francesco Trapani - Capo Area LL.PP. e Manutenzioni  
[tecnicainfrastrutture@comune.palermo.it](mailto:tecnicainfrastrutture@comune.palermo.it)

Dr. Pietro Alongi – Politiche Ambientali – Verde Urbano  
[pietro.alongi@comune.palermo.it](mailto:pietro.alongi@comune.palermo.it)  
Dr. Francesco La Monica - Ufficio gestione verde urbano  
[verdevivibilita@comune.palermo.it](mailto:verdevivibilita@comune.palermo.it)

Presidente e ai Consiglieri Comunali  
della II Commissione Consiliare  
[secondacommissione@comune.palermo.it](mailto:secondacommissione@comune.palermo.it)

Preg. Signor Presidente VI Circoscrizione  
Sig. Giuseppe Valenti  
[g.valenti@comune.palermo.it](mailto:g.valenti@comune.palermo.it)

E p.c. Preg.Mo Signor Dr. Walter Arancio – comitato  
[walter.arancio@gmail.com](mailto:walter.arancio@gmail.com)

Preg. Mo Signor Dr. Michele Cento – comitato  
[cento.michele@pec.it](mailto:cento.michele@pec.it)

**Oggetto:** Problematiche Via Monte San Calogero – Nessuna notizia della istituzione del tavolo tecnico di cui alla nota del Presidente del Consiglio Comunale di Palermo (N. prot. AREG/271555/2024 del 15/03/2024) – Richiesta di accesso civico generalizzato in ordine alla preannunciata “riqualificazione” della via monte San Calogero - Palermo

Spett.Le Comune di Palermo e PregMi Signori Amministratori,

scrivo la presente quale portavoce del Comitato Spontaneo “Verde Vita” per avere notizie dell’istituendo tavolo tecnico per la *riqualificazione* della via Monte San Calogero.

## Verde Vita: comitato spontaneo di cittadini

Nonostante il Comitato abbia, mio tramite, con pec del 24 marzo 2024 manifestato la ampia disponibilità ad un confronto tecnico con gli attori istituzionali, ad oggi non abbiamo notizie di alcun seguito dell'iniziativa.

Peraltro, investigando il sito del comune di Palermo non si rintraccia alcun *progetto* od intervento di "*riqualificazione*" che riguardi la via in argomento e la sorte del suo imponente e vigoroso patrimonio arboreo (65 pipi cinquantenari) che taluni vorrebbero abbattere per le criticità alla viabilità derivanti dalle radici; criticità che, invero, sono tecnicamente superabili con una accorta manutenzione straordinaria delle opere sulle quali insiste il verde pubblico od attraverso la riconversione o riqualificazione di una porzione di carreggiata, in parco urbano lineare come già proposto ed avallato in sede di II Commissione Consiliare Permanente (vedasi verbale n.60 del 28.03.2022),<sup>1</sup> progetto, questo, che avrebbe dovuto essere presentato entro maggio del 2022 dalla Città metropolitana di Palermo al Ministero della transizione ecologica (cfr. Decreto del Sindaco Metropolitano n.95 del 22 aprile 2022).

Ma di questa soluzione progettuale, in concreto, si sono perse le tracce.

Poiché l'analisi del programma Triennale delle OO.PP. adottato con D.G. n.49 del 11 marzo 2024 ed i suoi allegati non consentono di individuare l'intervento di "*riqualificazione*" della Via Monte San Calogero - preannunciato in pari data dal Presidente della VI Circoscrizione sul sito del Comune di Palermo<sup>2</sup> - con la presente, i sottoscrittanti chiedono di conoscere:

1. quale studio, progetto od intervento sia stato predisposto da Codesta amministrazione Comunale per l'annosa questione (risalente almeno 2019) per la "via Monte san Calogero"
2. il relativo CUI, CUP, Cond Int. Amm;
3. il lotto funzionale;
4. la localizzazione e dunque il codice NUTS;
5. la tipologia di intervento;
6. il livello di priorità;
7. le tabelle di riferimento;
8. il nominativo del RUP dell'intervento e gli uffici interessati;

Si chiede di conoscere, inoltre, se l'intervento sulla via Monte Sal Calogero rientri o meno tra gli interventi da realizzare con Accordo Quadro mediante inserimento nell'elenco Annuale redatto ai sensi dell'art.59 del Dlgs 36/2023. Nel qual caso si chiede di conoscere l'ufficio interessato ed il RUP dell'intervento anche ai fini di formulare istanza di accesso agli atti ex art. 25 e ss 241/90 e L.r. 10/91 e ss.mm.ii.

Nell'attesa di ottenere quanto prima le informazioni e le indicazioni richieste in esito al presente **accesso civico generalizzato**, preme sottolineare che ove l'accesso non dovesse essere consentito

<sup>1</sup>In quella sede, a supporto di una siffatta ipotesi è intervenuto, il Dr. La Mantia, agronomo del Comune di Palermo addetto al Verde, il quale ha dichiarato "...che bisogna recuperare gli alberi stilando un progetto che preveda una catena di aerazione delle radici intervenendo sulle quote dell'asfalto e mantenendo la permeabilizzazione dell'asfalto." Anche molti rappresentanti della circoscrizione e della commissione consiliare si sono detti favorevoli ad una simile soluzione.

A siffatte dichiarazioni ha fatto eco anche l'Assessore Marino, ivi presente, il quale ha riferito in ordine alla "...possibilità di intervenire con un progetto lungo gli assi viari delle piantumazioni ed a tal fine dichiarava che gli uffici hanno completato la redazione di importanti progetti di verde urbano a volere su PNNR di cui darà notizia a breve."

<sup>2</sup> <https://www.comune.palermo.it/palermo-informa-dettaglio.php?id=40135&tipo=1>

o fosse parziario, si attiveranno gli organi sostitutivi o/e gli organi giurisdizionali per la tutela degli interessi diffusi e legittimi.

Nello spirito di una leale collaborazione tra amministrazione pubblica e cittadini, porgiamo distinti saluti

Il portavoce: Avv. Maria Stefania Pipia

Seguono le firme di alcuni aderenti al comitato che sottoscrivono unitamente la richiesta di accesso.

1. Firma leggibile Milena Conole residenza via MONTE SAN CALOGERO 4
2. Firma leggibile Martina Caputo residenza via MONTE SAN CALOGERO 4
3. Firma leggibile Milena Caputo residenza via MONTE SAN CALOGERO 4
4. Firma leggibile Procedo Poteri residenza via MONTE SAN CALOGERO 4
5. Firma leggibile Aurelio Cottone residenza via MONTE SAN CALOGERO 4
6. Firma leggibile Andrea Poinzi residenza via MONTE SAN CALOGERO 4
7. Firma leggibile Enrico Poinzi residenza via MONTE SAN CALOGERO 4
8. Firma leggibile Stefano Poinzi residenza via MONTE SAN CALOGERO 4
9. Firma leggibile Vanessa Poinzi residenza via MONTE SAN CALOGERO 4
10. Firma leggibile D'Angelo Salvatore residenza via MONTE SAN CALOGERO 4
11. Firma leggibile Antonio D'Ala residenza via MONTE SAN CALOGERO 4
12. Firma leggibile Maria Concetta Allicata residenza via MONTE SAN CALOGERO 4
13. Firma leggibile Mario Catania residenza via MONTE SAN CALOGERO 4
14. Firma leggibile Roberto D'Ala residenza via MONTE S. CALOGERO 6
15. Firma leggibile Giuseppe Longo residenza via MONTE S. CALOGERO 6
16. Firma leggibile Roberto Longo residenza via MONTE S. CALOGERO 6
17. Firma leggibile Roberto Longo residenza via MONTE SAN CALOGERO 6
18. Firma leggibile Benedetto Longo residenza via MONTE SAN CALOGERO 6
19. Firma leggibile Roberto Longo residenza via MONTE SAN CALOGERO 6
20. Firma leggibile Roberto Longo residenza via MONTE SAN CALOGERO 6
21. Firma leggibile Roberto Longo residenza via MONTE S. CALOGERO 6A

Verde Vita: comitato spontaneo di cittadini

22. Firma leggibile Posania Luciani residenza via Monte San Calogero 6A
23. Firma leggibile Luigi Nolo Corrao residenza via Monte San Calogero 6A
24. Firma leggibile Luis Pluta residenza via Monte San Calogero 6A
25. Firma leggibile Lolita Truani residenza via Monte San Calogero
26. Firma leggibile Antonina Zuccone residenza via Monte S. Calogero 6/1
27. Firma leggibile Gianni Neri residenza via Monte S. Calogero 6/1
28. Firma leggibile Vincenzo Manno residenza via Monte S. Calogero 6/c
29. Firma leggibile Sabrina Balogno residenza via Monte S. Calogero 6/c
30. Firma leggibile Dario La Barbera residenza via Monte S. Calogero 6/1
31. Firma leggibile Rosalinda Maffei residenza via Via Monte San Calogero 5/A
32. Firma leggibile Marcella Giannini F. residenza via Via Monte San Calogero 5/A
33. Firma leggibile A.A. Leo Colaninno residenza via MONTE S. CALOGERO 6A
34. Firma leggibile Maria Lupo residenza via MONTE S. CALOGERO 6A
35. Firma leggibile Maria Lupo residenza via MONTE SAN CALOGERO 6/A
36. Firma leggibile Misseri Antonia M. residenza via MONTE SAN CALOGERO 6/A
37. Firma leggibile Luigi Lupo residenza via MONTE S. CALOGERO 6
38. Firma leggibile Valeria Bajanti residenza via MONTE S. CALOGERO 6/A
39. Firma leggibile Giulio C. P. residenza via MONTE S. CALOGERO 7
40. Firma leggibile Luigi C. residenza via MONTE SAN CALOGERO 6
41. Firma leggibile Eleonora T. residenza via MONTE SAN CALOGERO 6
42. Firma leggibile Lorenzo B. residenza via MONTE SAN CALOGERO 6
43. Firma leggibile Maria D. residenza via MONTE SAN CALOGERO 5
44. Firma leggibile Lucia Z. residenza via MONTE SAN CALOGERO 5
45. Firma leggibile Anna M. residenza via Via Monte Calogero 5
46. Firma leggibile Maria Rosella residenza via Monte S. Calogero 5
47. Firma leggibile Anna M. residenza via Monte S. Calogero, 5

48. Firma leggibile Donna Dobue residenza via Monte S. Calogero 5
49. Firma leggibile Annalucia residenza via Monti Iblei 69/E
50. Firma leggibile Marcantonia Mico residenza via Via Monte S. Calogero 5
51. Firma leggibile Giulio Caspelli residenza via Monti Iblei 5
52. Firma leggibile Giulio D'Anna residenza via Via Iblei 69/E
53. Firma leggibile Enzo Lombardi residenza via M. San Calogero 5
54. Firma leggibile Giuseppe & Cons residenza via M. San Calogero 8
55. Firma leggibile Margherita Lombardi residenza via Monti Iblei 69A
56. Firma leggibile Giuseppe Lombardi residenza via Via Belgio 91F
57. Firma leggibile Irma Antonica residenza via Via Monti Iblei 69/E
58. Firma leggibile Gianni Zanet residenza via Belgio 91C
59. Firma leggibile Fernuccio Drago residenza via Monti Iblei 69/E
60. Firma leggibile Alessandro Drago residenza via Monti Iblei 69/E
61. Firma leggibile Antonio Drago residenza via Monti Iblei 69/E
62. Firma leggibile Claudio Drago residenza via Monti Iblei 69/E
63. Firma leggibile Giuseppe Noto residenza via Monte San Calogero 8
64. Firma leggibile Giulio Salvo residenza via Monte S. Calogero 5
65. Firma leggibile Martina Leliana residenza via Monte S. Calogero 5
66. Firma leggibile Yvonne Russo residenza via Monte S. Calogero 8
67. Firma leggibile UROSCHIANI RO residenza via Via Belgio 91F
68. Firma leggibile Domenico Acero residenza via VIA BELGIO 91C
69. Firma leggibile Mario Russo residenza via Via Mont' Iblei 69/E
70. Firma leggibile Bologno Sobrius residenza via Monti Iblei 69/E
71. Giulio (1) VIA MONTE S. CALOGERO 5
72. Gianna Petrus via monte San Calogero, 5
73. Mario Salvo Russo VIA MUSELA SAN CALOGERO 27
74. Ezio Russo VIA MONTE SAN CALOGERO 27

- 75 Carlo Pan VIA MONTE SAN CALOGERO, 5
- 76 Elena Airo VIA MONTE SAN CALOGERO, 9
- 77 Carlo Airo VIA MONTE SAN CALOGERO 5
- 78 Sirlino Chou VIA DEI NEBRONI, 82
- 79 DI CARLO GRASULLA VIA DEI NEBRONI 82
- 80 DOMENICA CACCIOLO VIA MONTE SAN CALOGERO 5
- 81 PIETRO PUNZO VIA MONTE SAN CALOGERO 5
- 82 Giovanni Maria Babara V. Monte S. Calogero 5-A
- 83 Giuseppe Mello V. Monte S. Calogero - A
- 84 Giovanna Corbellucio V. Monte S. Calogero - A
- 85 Angela Zedde V. Monte S. Calogero, 5
- 86 Giuseppe Firinu V. Monte S. Calogero, 5
- 87 Sabina Auzalone V. Monte S. Calogero, 5
- 88 Silvana Auzalone V. Monte S. Calogero 5
- 89 Alembro Babara VIA MONTE S. CALOGERO 5
- 90 Jane Lwetti VIA MONTE SAN CALOGERO 5
- 91 Piero Rile VIA MONTE S. CALOGERO, 5
- 92 ~~Monte S. Calogero~~ VIA MONTE SAN CALOGERO, 5
- 93 Le Frasiario Vucare VIA MONTE SAN CALOGERO 5

Palermo, 24 marzo 2024

Preg. Mo Signor  
Presidente del Consiglio Comunale di Palermo  
Dr. Giulio Tantillo  
[giulio.tantillo@comune.palermo.it](mailto:giulio.tantillo@comune.palermo.it)

Preg.mi Signori Assessori  
Dr. Salvatore Orlando – Lavori Pubblici  
[s.orlando@comune.palermo.it](mailto:s.orlando@comune.palermo.it)

Dr. Pietro Alongi – Politiche Ambientali – Verde Urbano  
[pietro.alongi@comune.palermo.it](mailto:pietro.alongi@comune.palermo.it)

Presidente e ai Consiglieri Comunali  
della II Commissione Consiliare  
[secondacommissione@comune.palermo.it](mailto:secondacommissione@comune.palermo.it)

Preg. Signor Presidente VI Circoscrizione  
Sig. Giuseppe Valenti  
[g.valenti@comune.palermo.it](mailto:g.valenti@comune.palermo.it)

E p.c.

Preg. Signori Consiglieri di Circoscrizione  
[c.cracolici@comune.palermo.it](mailto:c.cracolici@comune.palermo.it)  
[p.bucchieri@comune.palermo.it](mailto:p.bucchieri@comune.palermo.it)  
[g.cuticchio@comune.palermo.it](mailto:g.cuticchio@comune.palermo.it)  
[t.monforte@comune.palermo.it](mailto:t.monforte@comune.palermo.it)  
[a.nona@comune.palermo.it](mailto:a.nona@comune.palermo.it)  
[f.pernice@comune.palermo.it](mailto:f.pernice@comune.palermo.it)  
[d.salerno@comune.palermo.it](mailto:d.salerno@comune.palermo.it)  
[f.siino@comune.palermo.it](mailto:f.siino@comune.palermo.it)  
[r.limuli@comune.palermo.it](mailto:r.limuli@comune.palermo.it)

Preg.Mo Signor Dr. Walter Arancio – comitato  
[walter.arancio@gmail.com](mailto:walter.arancio@gmail.com)

Preg. Mo Signor Dr. Michele Cento – comitato  
[cento.michele@pec.it](mailto:cento.michele@pec.it)

**Oggetto:** Problematiche Via Monte San Calogero – Risposta Comitato Verde Vita a nota disponibilità istituzione tavolo tecnico (N. prot. AREG/271555/2024 del 15/03/2024)

Carissimi Amministratori della “casa” pubblica che è la nostra città,

scrivo in questa bellissima e tiepida domenica di sole per ringraziare, prima di tutto il Presidente Prof. Tantillo, per averci fatto destinatari di una nota istituzionale di sollecito volta alla risoluzione delle “problematiche” in oggetto, manifestando così rispetto istituzionale per le istanze della cittadinanza.

Rispetto, che spesso, non abbiamo trovato in taluni rappresentanti delle istituzioni più vicine ai cittadini, che continuano ad affrontare la questione in un'ottica divisiva da "bega di quartiere" senza alcuna visione d'insieme, dei luoghi, del contesto urbano e sociale in cui viviamo e della realtà storica che attraversiamo.

Chi vi scrive è una cittadina apartitica e abitante, dal 1975, in Via Monte Mario; e così apartitici sono tutti coloro (circa duecento persone) che aderiscono alle finalità del comitato "Verde Vita" e di cui sono portavoce, unitamente a Walter Arancio e Michele Cento, solo per una maggiore competenza della macchina amministrativa pubblica.

Nessuno di noi è un ecologista, inteso come soggetto cieco e devoto alla causa ambientale. Tutti, però, siamo cittadini istruiti, colti e consapevoli, dotati ancora di spirito critico.

Ma cosa accade in via Monte San Calogero?

Accade che lungo questo viale, negli anni '70, in ossequio ai piani di lottizzazioni *illo tempore* approvati, vennero piantumati un numero importante di alberi in coerenza con l'incremento demografico della zona. Pini; questo è stato il verde urbano piantumato nell'intero quartiere.

Oggi, dopo cinquanta anni, la via Monte San Calogero conta un lungo filare di 65 splendidi pini, con fronde rigogliose e una biomassa importante, che esercita sull'isolato un rilevante ed evidente "Cooling effect" ossia un rilevante effetto di mitigazione dell'Isola di Calore Urbana (Urban Heat Island, UHI) oltre che un filtro alle polveri sottili provenienti soprattutto dalla via Belgio

Proprio in queste sere, credo il giorno 11 marzo, è stato ospite di Corrado Augias nel suo programma "La Torre di Babele" il Prof. Stefano Mancuso, Professore Ordinario di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree dell'Università di Firenze il quale così testualmente dice: ***"Dobbiamo cambiare l'idea delle nostre città ...le nostre città a partire dagli anni '60 ad oggi sono più calde di 3 – 3,8 gradi che è una quantità di temperatura spaventosa... davvero una quantità inaudita, il che fa sì che in estate le ondate di calore saranno sempre più lunghe e con temperature sempre più elevate. A luglio del 2022, in Europa, nelle città, sono morte 450.000 persone per il caldo, 65.000 in Italia che è la nazione che col maggior numero di decessi da questo punto di vista; questi sono dati pubblicati su Nature quindi li possiamo prendere per indiscutibili. Come si farà nei prossimi anni e con le temperature? Bisogna raffreddare le città e le città si raffreddano, sembra una cosa naïf o un pochetto fricchettona, ma è soltanto in questa maniera, con gli alberi. Non c'è ad oggi un sistema più efficiente per raffreddare una città perché gli alberi funzionano come dei grandi condizionatori, cioè lo stesso del condizionatore d'aria, l'evaporazione dell'acqua che traspira attraverso la pianta è un processo endotermico, cioè assorbe calore e abbassa la temperatura."***

Questo non lo dice la scrivente e nemmeno il comitato Verde Vita: lo dice il professore Stefano Mancuso, Professore Ordinario di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree dell'Università di Firenze; Fellow Professor all'Università di Kitakyushu e direttore del LINV ossia Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale.

<https://www.la7.it/la-torre-di-babele/rivedila7/serve-ancora-la-democrazia-la-torre-di-babele-puntata-del-1132024-11-03-2024-530823> (da: 47':55")

Bene. In via Monte San Calogero, dunque, il comune di Palermo ha – come dice il Prof. Mancuso – ben 65 condizionatori naturali, ossia una alberatura stradale che influenza la temperatura circostante mitigandola fino a una distanza di 30 m. (<https://www.mite.gov.it/pagina/verde-urbano>). Se ci fossero ancora dubbi, sulla necessità impellente di rinfrescare le città, chiunque può andare a verificare i dati continui di temperatura che arrivano senza soluzione di continuità dal satellite Sentinel 3 della costellazione Copernicus, sull'apposito sito istituzionale.

Accade, però, che in questi cinquanta anni l'alberatura di via Monte San Calogero non sia mai stata adeguatamente manutenzionata; e così gli alberi – che sono *materia viva* - hanno continuato a crescere e, come madre natura insegna loro, più si è lasciato che le fronde si estendessero verso la strada, più le loro radici hanno cercato il giusto punto di ancoraggio e stabilizzazione. Né, invero, è stata fornita all'alberatura sufficiente aereazione dell'apparato radicale attraverso la manutenzione della sede d'impianto e dei marciapiedi, in armonia e coerenza con la loro crescita.

E così accade che, oggi, taluni alberi del viale - volendo sopravvivere e dovendosi stabilizzarsi - abbiano spinto le proprie radici verso il centro della carreggiata, incuneandosi sotto lo strato di bitume, creando rigonfiamenti e dossi sul manto stradale; elementi questo di pericolo per i pedoni e per la viabilità.

Un problema per la viabilità, è vero, ma tecnicamente risolvibile.

D'altronde l'uomo è andato sulla luna e le radici degli alberi non impediranno di certo, ai tecnici di una importante città come Palermo, di trovare le giuste soluzioni; soluzioni già adottate da altri tecnici in altre città italiane.

Così almeno abbiamo pensato in tanti. Ed invece ...

**La soluzione proposta** dal Comune di Palermo per risolvere il problema della viabilità, o da chi in quel momento sembrava poter decidere, **è stata quella dell'abbattimento degli alberi** anzi la potatura a livello del "piede" dell'albero perché il Comune (parrebbe) non avesse fondi per l'estirpazione del tronco (uno effettivamente è stato tagliato e ne residua il tronco); **a questa devastante soluzione il quartiere spontaneamente ha detto "NO"** ed il 21 marzo 2021 gli abitanti si sono riuniti in un *comitato spontaneo denominato "VERDE VITA - A tutela del verde urbano, del viale alberato di via Monte San Calogero e della città di Palermo"* per ottenere dalle pubbliche autorità l'attuazione piena del regolamento comunale in materia di verde pubblico e per promuovere il benessere dei cittadini ivi residenti e/o dimoranti anche mediante specifiche azioni volte alla migliore fruizione ed al consapevole uso collettivo della "cosa pubblica", anche sollecitando e richiedendo l'istallazione, la promozione, la preservazione, la tutela e manutenzione del patrimonio infrastrutturale, artistico e verde della circoscrizione stessa. In particolare il Comitato "VERDE VITA" – atteso che negli anni la zona ha subito l'estirpazione di intere aree verdi (non reintegrate) per la creazione di infrastrutture pubbliche (ad es. Svincolo di via Belgio) e da ultimo ha subito l'amputazione del bellissimo viale alberato a doppio filare che si allungava nel tratto di via Monti Iblei (da via A. De Gasperi a Via Belgio) ad opera delle imprese appaltatrici dei lavori per la Metro (estirpazione parrebbe non assistita da alcuna autorizzazione degli organi competenti ed eseguita dalle ditte con la scusa di difficoltà di cantiere) – nasce dal sentimento spontaneo e comune dei cittadini residenti nella zona che intendono tutelare e preservare il verde rimasto (i filari di pini ed oleandri di via Monte San Calogero) e richiedere il risanamento compensativo delle zone di verde; per tale ragione particolare attenzione sarà riservata alla preservazione, tutela e manutenzione del verde pubblico, così come da regolamento del verde pubblico e privato della città di Palermo, con particolare riferimento agli articoli che tutelano il verde pubblico su strada. (estratto della finalità del comitato)

Nel marzo del 2022 (vedasi verbale II Commissione Consiliare Permanente n.60 del 28.03.2022) la scrivente, unitamente al Dr. Walter Arancio ed altri tecnici e giuristi, sono intervenuti alla seduta della commissione per l'analisi delle "problematicità alla viabilità di via Monte San Calogero" per caldeggiare il NO all'abbattimento e motivare le ragioni per cui ciò sarebbe stato (e sarebbe ancora) un atto di cattiva amministrazione.

Ora, non par dubbio che **abbattere gli alberi** per evitare le complicazioni derivanti dalla cura da porre alle radici alboree nel corso delle opere di manutenzione stradale, **più che una soluzione è un danno grave al patrimonio pubblico ed all'ambiente nonchè alla salubrità dei luoghi di vita dei cittadini** (nell'accezione fornita dalle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione e della Corte Costituzionale) ove per danno ambientale si intendono, anche, le conseguenze negative indotte sui beni ambientali da un'attività antropica.

Lungi dai richiamati agli arresti giurisprudenziali, infatti, basterebbe il buon senso per comprendere che l'abbattimento di un patrimonio arboreo sano e rigoglioso, in un momento in cui in questa città soffre il caldo torrido, in cui le aree verdi di cinta sono andate a fuoco (da Monte Pellegrino ad Insera), in cui il PNNR mette in campo milioni per la forestazione delle aree urbane, è atto di cattiva amministrazione incoerente, peraltro, con le misure programmatiche, amministrative ed economiche da perseguire e con i bisogni della città e con la qualità della vita dei suoi cittadini.

In quella seduta della II commissione Consiliare del 28 marzo 2022, il Comitato ha rinnovato la propria idea che si ritiene bilanci entrambi gli interessi pubblici alla viabilità sicura ed alla salubrità; ossia la realizzazione di un **parco lineare urbano, rinunciando a metà della carreggiata così da consentire sia il mantenimento della viabilità della strada (e l'accesso ai condomini della via Monte San Calogero) sia - in parte - la de-cementificazione dell'area e la sostituzione dei marciapiedi ormai distrutti con dei camminamenti alternativi che non ostacolino l'areazione del terreno.**

In quella sede, a supporto di una siffatta ipotesi è intervenuto, **il Dr. La Mantia, agronomo del Comune di Palermo addetto al Verde**, il quale ha dichiarato ***"...che bisogna recuperare gli alberi stilando un progetto che preveda una catena di aerazione delle radici intervenendo sulle quote dell'asfalto e mantenendo la permeabilizzazione dell'asfalto."*** Anche molti rappresentanti della circoscrizione e della commissione consiliare si sono detti favorevoli ad una simile soluzione.

A siffatte dichiarazioni ha fatto eco anche l'Assessore Marino, ivi presente, il quale ha riferito in ordine alla ***"...possibilità di intervenire con un progetto lungo gli assi viari delle piantumazioni ed a tal fine dichiarava che gli uffici hanno completato la redazione di importanti progetti di verde urbano a volere su PNNR di cui darà notizia a breve."*** Nessuna comunicazione successiva, però, è pervenuta a questo Comitato. Il patrimonio arboreo, i marciapiedi e la strada sono rimasti nel medesimo stato di fatto, ingravescente.

Da qualche mese la questione "viabilità" via Monte San Calogero (sulla quale si procede in unico senso di marcia) sembra essere tornata all'attenzione della circoscrizione. Siamo stati invitati il 27 novembre 2023 ed abbiamo avuto un incontro alquanto confuso in strada, fuori dagli Uffici Comunali della VI Circoscrizione, alla presenza degli Assessori Carta ed Orlando (e/o loro delegati); della riunione non è pervenuto il verbale.

Noi non crediamo che i tecnici di questa importante città di Palermo, siano meno competenti di quelli di altre città d'Italia; né crediamo che i politici di questa città siano sordi ed inconsapevoli del fatto che occorre "ripensare" le città ed il bisogno di ritrovare il contatto con la natura, nell'ottica di un'espansione attenta all'ambiente e alla qualità della vita e che la mera concezione ornamentale del verde urbano sia ormai definitivamente tramontata dopo l'esperienza collettiva e traumatica del covid.

In questo contesto occorre trattare la "riqualificazione" del verde urbano della Via Monte San Calogero; e la questione non è da porre in termini oppositivi e divisivi tra coloro che vogliono la strada ed i marciapiedi correttamente mantenuti ed altri cittadini che difendono l'esistenza di questi polmoni verdi costituita dall'alberatura esistente. **Tutti vogliamo la massima qualità di vita**

**possibile**; e questa passa dal poter camminare, senza inciampo o pericolo, sui marciapiedi e su strade adeguatamente manutenzionate lungo un ombroso e vitale viale alberato carico della più variegata vita ornitologica. E tutto questo è quello che una buona amministrazione deve mettere a sistema per i propri cittadini.

Apprendiamo, infine dal quotidiano on line Palermo Today delle dichiarazioni del presidente della sesta circoscrizione Giuseppe Valenti il quale ha annunciato “...la convocazione di un tavolo tecnico dedicato alla riqualificazione di via Monte San Calogero. La problematica dei marciapiedi e dell’asfalto, danneggiati dalle radici dei pini, ha raggiunto un punto critico che richiede azioni immediate. Il tavolo tecnico sarà composto da rappresentanti di Villa e Giardini, del sindaco, del presidente del Consiglio comunale e delle Commissioni interessate. L’obiettivo è duplice: garantire la sicurezza dei residenti e preservare il patrimonio verde della nostra amata città. È giunto il momento di fornire risposte concrete e durature. Non possiamo più permetterci di rimandare. I cittadini di via Monte San Calogero meritano di vivere in un ambiente sicuro e ben curato. Le soluzioni saranno studiate con attenzione per assicurare che l’intervento sia rispettoso dell’ambiente e della storia del luogo. La comunità sarà tenuta informata su ogni sviluppo e decisione presa.”

Seppur finalmente di parli di “riqualificazione” e di “preservare il patrimonio verde” a tenore del comunicato, sembrerebbe che il Presidente della Circoscrizione non abbia interesse a far partecipare il Comitato ed i cittadini della sua stessa circoscrizione alle politiche pubbliche al fine di permettere lo sviluppo di un processo decisionale inclusivo, che aiuti l’amministrazione Comunale di Palermo a comprendere i bisogni a cui rispondere e a compiere scelte migliori, anche grazie al contributo dei destinatari.

Al più la comunità sarà “informata su ogni sviluppo e decisioni presa”.

Bene.

Anzi, male!

Questa “comunità”, infatti, al di là del pregevole lavoro di tutti i rappresentanti di circoscrizione (cui la presente è indirizzata per conoscenza) intende partecipare attivamente alla vita della Circoscrizione e, dunque, chiede a Lor Signori in indirizzo ed in particolare modo al Presidente della VI Circoscrizione, di essere convocata, tramite la scrivente ([mSPIPIA26@gmail.com](mailto:mSPIPIA26@gmail.com)) il Dr. Walter Arancio ([walter.arancio@gmail.com](mailto:walter.arancio@gmail.com)) ed il tecnico Michele Cento ([cento.michele@pec.it](mailto:cento.michele@pec.it)) ad ogni tavolo o riunione in cui si discuta o si adottino decisioni che abbiano ad oggetto, diretto od indiretto, la promozione, la preservazione, la tutela e la manutenzione del patrimonio infrastrutturale, artistico e verde della VI circoscrizione.

Nell’attesa della convocazione al tavolo tecnico di prossima istituzione e nello spirito di una leale collaborazione tra amministrazione pubblica e cittadini, vogliate gradire – anche a nome di tutti noi - i miei più cordiali saluti

Il portavoce: Avv. Maria Stefania Pipia

PPIMST70P66G273Q/7430 Firmato digitalmente da  
010023328028.RTa6a73ZY PPIIMST70P66G273Q/74300100233280  
cP38PG1GgAIYbl7K3k= 28.RTa6a73ZYcP38PG1GgAIYbl7K3k=  
Data: 2024.03.26 10:18:15 +01'00'